

AVVOCATO  
MICHELE VALLEFUOCO

TRIBUNALE DI NOLA  
SEZIONE FALLIMENTARE

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA  
AI SENSI DELL'ART. 68 CCII

*In ordine alla proposta di ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulata dal Sig.ra  
TERESA BORRELLI*

PROFESSIONISTA INCARICATO  
Avv. Michele Vallefuoco

VIA CARDINALE GUGLIELMO SANFELICE N.37  
TEL: 081.5535692- FAX: 081.19574732  
EMAIL: [michevallefuoco@gmail.com](mailto:michevallefuoco@gmail.com); PEC: [michevallefuoco@avvocatinapoli.legalmail.it](mailto:michevallefuoco@avvocatinapoli.legalmail.it)



INDICE

|  |    |
|--|----|
| I. L'APERTURA DELLA PROCEDURA E L'ACCETTAZIONE DELL'INCARICO.....  | 3  |
| 2. FINALITÀ DELLA RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA.....   | 3  |
| 3. PRESUPPOSTI SOGGETTIVI E OGGETTIVI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA .....  | 4  |
| 4. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INADEMPIMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE<br>NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI (ART. 68 COMMA 2 LETTERA A) CCII) ..... | 5  |
| 5. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE (ART.<br>68 COMMA 2 LETTERA B) CCII).....                     | 7  |
| 6. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO<br>DELLA DOMANDA (ART. 68 COMMA 2 LETTERA C) CCII).....          | 10 |
| 7. INDICAZIONI PRESUNTA DEI COSTI DELLA PROCEDURA (ART. 68 COMMA 2 LETTERA D) CCII).....   | 12 |
| L'art. 6 CCII detta le regole della prededucibilità dei crediti: .....   | 12 |
| 8. ANALISI DEL MERITO CREDITIZIO DEI FINANZIATORI (ART. 68 COMMA 3 CCII) .....   | 13 |
| 9. SINTESI DELLA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE.....  | 16 |
| 9.1 ELENCO DI TUTTI I CREDITORI CON INDICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE; (ART. 67 COMMA 2 LETTERA A)<br>CCII) .....   | 16 |
| 9.2 CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO; (ART. 67 COMMA 2 LETTERA B) CCII) .....   | 17 |
| 9.3 ATTI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI; (ART. 67 COMMA 2 LETTERA C)<br>CCII) .....  | 18 |
| 9.4 DICHIARAZIONE DEI REDDITI ULTIMI 3 ANNI; (ART. 67 COMMA 2 LETTERA D) CCII).....  | 18 |
| 9.5 ENTRATE DEL NUCLEO FAMILIARE E QUANTO OCCORRE AL MANTENIMENTO DELLA FAMIGLIA; (ART. 67<br>COMMA 2 LETTERA E) CCII) .....                                 | 18 |
| 10. SINTESI DEL PIANO .....  | 23 |
| 11. GIUDIZIO FINALE E PROGNOSE DI FATTIBILITÀ DEL PIANO.....   | 27 |

## I. L'APERTURA DELLA PROCEDURA E L'ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

Con provvedimento del 31 luglio 2017 (*All.I- Provvedimento di Nomina*), comunicato dalla Cancelleria in data 02 agosto 2017 Il Tribunale di Nola, Sezione Fallimentare, nella persona del Presidente F.F. Dott. Eduardo Savarese, nominava il sottoscritto Avv. Michele Vallefuoco quale professionista incaricato per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento richiesto dalla Sig.ra Teresa BORRELLI, [REDACTED]

[REDACTED] Cod. Fisc.: BRR TRS 61L6I F8390

L'accettazione dell'incarico avveniva in data 02 Agosto 2017.

Lo scrivente, preliminarmente,

### DICHIARA

-I-

- ✓ di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.28 del Regio Decreto n.267 del 16 marzo 1942;

-II-

- ✓ di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 15 della legge n. 3 del 27 gennaio 2012;

### ED ATTESTA

-I-

- ✓ che, in relazione alla sua persona, non sussistono condizioni d'incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;

-II-

- ✓ che, non versa in situazioni di conflitto d'interesse;

-III-

- ✓ che, non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto del consumatore interessato al piano.

✍

## 2. FINALITÀ DELLA RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

Il sottoscritto Professionista incaricato è chiamato a redigere una relazione particolareggiata della crisi ed a riferire, dunque, oltre ai presupposti oggettivi e soggettivi per l'ammissione alla procedura in esame anche i seguenti temi:

- a) indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- b) esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta;
- d) indicazione presunta dei costi della procedura.

Lo scrivente procederà, dunque, a relazionare circa la proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulata dalla Sig.ra Teresa BORRELLI, per tramite del suo Professionista, Dott. Francesco DI GENNARO, al fine di osservare i dati e le informazioni acquisite ed analizzare la fattibilità della proposta inizialmente depositato in uno con il Ricorso iscritto a ruolo in data 12 luglio 2017 (All.2- *Ricorso Volontaria Giurisdizione per la nomina del Professionista OCC*), nonché alla definitiva presentazione della Proposta di ristrutturazione dei debiti del Consumatore, così come integrato nel corso del tempo, con integrative ed aggiornato al 7 febbraio 2023 (All. 3. – *Proposta di ristrutturazione dei debiti del Consumatore aggiornata al 04 novembre 2022*).

La sig.ra Teresa BORRELLI nelle more della preposizione del ricorso *de qua*, è sempre stata assistita dal proprio consulente Dott. Francesco DI GENNARO.



### 3. PRESUPPOSTI SOGGETTIVI E OGGETTIVI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Risultano, *prima facie*, rispettati i presupposti soggettivi all'accesso alla domanda di ristrutturazione dei debiti del Consumatore in quanto, ai sensi dell'art. 67 CCII, “*Il consumatore sovraindebitato, con l'ausilio dell'OCC, può proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento*”.

Ai fini del presente capo, si intende:

- per consumatore *la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socio di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali.*”

- per sovraindebitamento “*lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-*

*legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;"*;

- per crisi *"lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi;*

- per insolvenza *"lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"*.

Risultano del pari rispettati i presupposti oggettivi di accesso alla procedura in quanto, ai sensi dell'art.69, la Sig.ra Teresa BORRELLI

- non è stata esdebitata nei cinque anni precedenti la domanda;

- non ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte;

- non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

✂

#### 4. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INADEMPIMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI (ART. 68 COMMA 2 LETTERA A) CCII)

Quanto in appresso è stato redatto sulla base:

- a) di quanto esplicitato nel ricorso per l'omologazione della Proposta di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore;
- b) delle informazioni acquisite nel corso degli incontri con la Sig.ra Teresa BORRELLI ed il suo consulente Dott. Francesco DI GENNARO, nonché corrispondenza e-mail, sempre con il professionista dello stesso Sig.ra BORRELLI;
- c) della documentazione dalla stessa messa a disposizione;
- d) dalle ulteriori risultanze documentali acquisite personalmente dallo scrivente.

✂

Per poter offrire un quadro preciso delle cause dell'indebitamento della Sig.ra Teresa BORRELLI, appare indispensabile una breve esposizione degli eventi che hanno interessato quest'ultima, e la di lei famiglia.

Il nucleo familiare della sig.ra BORRELLI è composto – oltre che da essa istante – dal figlio Giannantonio GRECO ( [REDACTED] ) così come risulta dallo stato di famiglia [REDACTED]

La sig.ra Teresa BORRELLI, a far data dal gennaio 1999 è dipendente presso l' Azienda [REDACTED] ad oggi.

Il figlio Giannantonio GRECO è dipendente [REDACTED]

I guadagni percepiti dalla sig.ra Teresa BORRELLI, per anni, hanno assicurato al proprio nucleo familiare un buon tenore di vita, nonché la possibilità di onorare puntualmente gli impegni assunti.

Disgraziatamente, nell'anno 2011 alla sig.ra Teresa BORRELLI viene diagnosticato [REDACTED] pertanto è stata operata d'urgenza e per circa un anno non ha potuto lavorare, per lo stato di malattia come per legge i primi stipendi sono stati erogati a lordo come da contratto di lavoro, i successivi con una defalcazione, a cui si sono aggiunti tutti i costi non preventivati per la degenza alla malattia. A maggio del 2012 muore [REDACTED] [REDACTED] convivente dell'istante nonché contestatario del mutuo, nella qualità di garante, contratto presso la [REDACTED], il quale percepiva una pensione contributiva da lavoro di circa € 1.500,00 mensili che oltre a pagare lo stesso mutuo, permetteva a contribuire all'esigenze familiari. Con la morte [REDACTED] il venir meno di una forma di reddito che sosteneva parte del mutuo, in quanto contestatario dello stesso sono iniziate a sorgere i primi problemi di liquidità nonché di sostentamento fino ad arrivare allo stato attuale di insolvenza.

Le anzidette tragiche circostanze, la malattia della sig.ra Teresa BORRELLI e la morte [REDACTED], oltre a comportare nefaste conseguenze sotto il punto di vista della serenità della vita familiare quotidiana della BORRELLI, hanno reso necessario porre in essere una lunga serie di accertamenti clinici, che hanno ovviamente richiesto un notevolissimo sforzo economico da parte della sig.ra BORRELLI almeno nella prima fase della malattia.

Pur con non poche difficoltà, la sig.ra BORRELLI, come detto, ha iniziato ad indebitarsi per far fronte regolarmente alle obbligazioni assunte.

Proprio facendo affidamento sulle somme di propria liquidità, l'istante con la morte [REDACTED] [REDACTED] ha pagato le rate del mutuo contratto con la [REDACTED] sino al giugno del 2015, successivamente ha chiesto ed ottenuto la sospensione con il Progetto [REDACTED]

e alla ripresa del maggio 2017 ha chiesto la rinegoziazione della rata senza avere mai riscontro dall'istituto.

I tentativi, tuttavia, non sono andati a buon fine, facendo sì che la debitoria accumulata dal mutuo lievitasse ulteriormente, senza possibilità concreta, per la sig.ra Teresa BORRELLI, di porvi argine.

*ESPOSIZIONE*

5. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE (ART. 68 COMMA 2 LETTERA B) CCII)

Allo stato, la debitoria della sig.ra Teresa BORRELLI risulta così composta:

- I. Mutuo n. [REDACTED]  
[REDACTED] garante con ipoteca [REDACTED] (deceduto nel maggio 2012)  
sottoscritto il 22.02.2011

La sig.ra Teresa BORRELLI, in data 22.02.2011, ha sottoscritto un contratto di mutuo con [REDACTED], per la somma di € 170.000,00, oltre interessi, obbligandosi alla restituzione dell'importo tramite il pagamento di 360 rate mensili, a partire dal 14 marzo 2011 e fino al 14 febbraio 2041 (atto per notaio [REDACTED]).

Il mutuo in parola veniva garantito dal sig. [REDACTED] con ipoteca, per la somma di € 255.000,00 sull'immobile sito in [REDACTED]

La sig.ra Teresa BORRELLI, dopo aver corrisposto quanto dovuto fino alla rata del 14 dicembre 2014, come da piano di ammortamento, non è più stata in grado – per tutti i motivi già esposti in precedenza – di far fronte al debito nei confronti dell'istituto di credito, tanto da chiedere la sospensione.

A tal riguardo, è pure opportuno evidenziare che la sig.ra Teresa BORRELLI in previsione di un eventuale accordo tra le parti al quale l'istituto di credito non ha dato seguito, in buona

federe ha atteso l'esito di un riscontro per la rinegoziazione fino a che è stato notificato l'atto di precetto [REDACTED] che in forza di contratto di cessione di credito ai sensi dell'artt. 4 e 7.1. della Legge 130 del 20.07.2018 acquistava il credito della [REDACTED] senza che alla stessa fosse data alcuna comunicazione atta anche a risolvere stragiudizialmente il credito, tanto che all'attualità la procedura esecutiva pende presso il Tribunale di Nola al n. RG. 185/2021 a cui sono maturati costi in prededuzione che indebitamente verranno imputati a danno della sig.ra BORRELLI.

Tale circostanza giunge ad ulteriore dimostrazione della buona volontà dimostrata in più circostanze dalla sig.ra BORRELLI, la quale, pur trovandosi in una situazione di rilevantissime ristrettezze economiche, ha tentato – in alcuni casi forse con incolpevole ingenuità – di porre in essere un estremo tentativo di onorare il proprio debito.

La [REDACTED] – quale cessionaria della [REDACTED] – ha agito in giudizio, avviando una procedura esecutiva immobiliare, attualmente pendente innanzi al Tribunale di Nola, in persona del G.E. dott.ssa Lorella Triglione (R.G.E. n. 185/2021), che ha disposto la vendita con il provvedimento del 17-II-2022. Pertanto dal deposito agli atti del CTU nominato, [REDACTED] nell'elaborato peritale si evince che l'immobile nella sua totalità come lotto unico ha un valore pari ad € 150.000,00.

#### [REDACTED] Prestito Personale – Finanziaria- [REDACTED]

La sig.ra Teresa BORRELLI, in data 26.II.2013, ha altresì sottoscritto, un contratto di prestito personale n. [REDACTED] per consolidamento carte credito revolving oltre a liquidità per € 17.840,00, obbligandosi alla restituzione dell'importo tramite il pagamento di 84 rate mensili, a partire dal 30.II.2013 e fino al 30.II.2020 per € 299,44 mensili.

Per il finanziamento in parola si è provveduto al pagamento dal 30.II.2013 sino al 30.II.2017.

Per il mancato pagamento delle restanti rate, la [REDACTED] ha provveduto per il riscatto ad iscrivere a ruolo ricorso per Decreto ingiuntivo presso il Tribunale di Nola, per cui è stato concesso Decreto Ingiuntivo n.557/2019 per € 10.633,76 non opposto oltre interessi e spese di giudizio. Successivamente è stato notificato atto di precetto in data 11.II.2019 a cui ha fatto seguito l'atto di pignoramento presso terzi notificato in data 30.II.2019 dove la debitoria residua come da comunicazione dell'avv. [REDACTED] al consulente della Borrelli è pari ad € 11.925,38.

### 3. Cessione del quinto dello stipendio

La sig.ra Teresa BORRELLI in data 15.07.2015, ha sottoscritto contratto di cessione del quinto dello stipendio con la [REDACTED], per la somma di € 25.782,07 oltre interessi, obbligandosi alla restituzione dell'importo con il pagamento di 120 rate mensili, a partire dal 30.08.2015 e fino al 30.07.2025 per € 308,00 mensili. Si tratta di una rinegoziazione del quinto dello stipendio sempre con la stessa [REDACTED] e regolare piano di ammortamento e alla data del 30 marzo 2023 la debitoria residua è pari ad € 8.316,00.

### 4. Carte di credito Revolving con [REDACTED]

La sig.ra Teresa BORRELLI nell'anno 2015 ha sottoscritto, con la [REDACTED] [REDACTED] carte di credito revolver n. [REDACTED] con linea di credito di € 5.000,00 e Carta di Credito a marchio [REDACTED] con linea di credito di € 2.100, 00 ceduti *pro soluto* alla [REDACTED] il 23.06.2017. Quest'ultima ha notificato Decreto Ingiuntivo n. 22/2021 Giudice di Pace di Santa Anastasia per la somma di € 4.469,68 oltre interessi e spese. Pertanto, a seguito della comunicazione della [REDACTED] alla sig.ra Borrelli alla data del 15.06.2022 il credito residuo è pari ad € 5.420,99.

### 5. Importi Condominiali

La sig.ra Teresa BORRELLI alla data odierna a seguito di notifica di Decreti Ingiuntivo n. 1348/2022 Tribunale di Nola del 08.07.2022 nonché da comunicazione dell'amministratore del condomino è debitrice di € 6.632,68., ma a seguito di atto di precetto al decreto Ingiuntivo e l'intervento nella procedura esecutiva R.G.: 185/2021 è pari ad € 7.348,25.

### 6. [REDACTED]

La Sig.ra Teresa BORRELI come da aggiornato estratto di ruolo è debitrice di € 4.254,66 per importi non versati al Collegio Infermieri nonché per il mancato pagamento alla Regione Campania di tassa sulla circolazione e verbali di violazione al codice della strada elevati dalla Polizia Urbana.

7. [REDACTED]

La Sig.ra Teresa BORRELLI è debitrice per il mancato pagamento di tasse di circolazione anno 2013 per € 242,84.

[REDACTED]

La sig.ra Teresa BORRELLI è debitrice per € 881,31 per il mancato pagamento di tassa di circolazione anni 2015, 2020 e 2021.

9. Comune di [REDACTED]

La sig.ra Teresa BORRELLI è debitrice per € 1.037,00 per il mancato pagamento di tributi rifiuti solidi urbani anni 2016, 2018,2020.

[REDACTED]

La Sig.ra Teresa BORRELLI è debitrice di € 117,09 per il mancato pagamento di tributi solidi urbani per anni 2011,2012, 2013 e 2014, come dalla comunicazione del 24 settembre 2022 fornita dalla stessa [REDACTED].

8008

#### 6. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA (ART. 68 COMMA 2 LETTERA C) CCII)

La proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore, come da ultimo integrata per l'omologazione, è corredata dai seguenti documenti:

- 1) Ricorso Presso il Tribunale di Nola per la Crisi da Sovraindebitamento;
- 2) Proposta di ristrutturazione dei debiti del Consumatore;
- 3) Copia Carta Identità Ricorrente – Comune di [REDACTED];
- 4) Copia Codice Fiscale Ricorrente;
- 5) Certificato di Stato di famiglia della Ricorrente- Comune [REDACTED];
- 6) Certificato di Residenza della Ricorrente – Comune [REDACTED];
- 7) Certificato di Residenza della Famiglia Ricorrente - Comune [REDACTED];
- 8) Certificazione CU;
- 9) Dichiarazione dei redditi degli ultimi tre anni (2019-2020-2021);
- 10) Buste paga;

- 11) Documentazione medica
- 12) Visura catastale per soggetto;
- 13) Visura ipocatastale immobili;
- ██████████ Perizia CTU Tribunale di Nola Procedimento RGE I85/2021 ██████████  
██████████
- 15) Copia Carta circolazione ██████████;
- 16) Estratto Ruolo ██████████ al 06-02-2023;
- 17) Atto di Mutuo ██████████ e piano di ammortamento;
- 18) Sospensiva pagamento rata mutuo;
- 19) Comunicazioni alla banca per rinegoziazione mutuo;
- 20) Atto di precetto e atto di pignoramento immobiliare.
- 21) Lettera di cessione del credito ██████████;
- 22) Decreto ingiuntivo ██████████ con atto di precetto e pignoramento;
- 23) Liberatoria ██████████;
- 24) Contratto prestito personale ██████████ con D.I. precetto e atto di pignoramento;
- 25) D.I. ed atto di precetto Condominio ██████████
- 26) Comunicazione comune di ██████████.
- 27) Comunicazione ██████████ per bolli automobilistici;
- 28) Cedolino pensione sig. ██████████
- 29) Contratto cessione del quinto dello stipendio con la ██████████;
- 30) Atto di pignoramento presso terzi ██████████. cessionaria ██████████  
██████████
- 31) CRIF, CTC e CR Banca D'Italia
- 32) Estratto previdenziale
- 33) Ordinanza del 17-II-2022 spese di soccombenza
- 34) Casellario Giudiziario
- 35) Autocertificazione Casellario Giudiziario
- 36) Convenzione compensi Advisor
- 37) Documenti del Garante Giannantonio Greco

I Predetti documenti venivano consegnati all'incaricato Professionista a mezzo e-mail.

Lo Scrivente, al fine dell'espletamento della funzione chiamato a svolgere e di una compiuta ricostruzione della situazione familiare, reddituale e debitoria del consumatore, ha richiesto l'esibizione della documentazione attestante le posizioni debitorie e creditorie della sig.ra Teresa BORRELLI con l'indicazione dettagliata dei gradi di privilegio dei creditori, ciò in quanto le attività andranno rivolte a:

- 1) Verifica delle completezze ed esaustività della documentazione consegnata ed allegata alla domanda;
- 2) Verifica dei dati rinvenuti dalle Banche Dati
  - Estratto Banca D'Italia- Centrale Rischi;
  - Banca D'Italia-Centrale di Allarme Interbancaria;
  - P.R.A.;
  - Esecuzione Mobiliari e Immobiliari;
  - Comuni richiesta ufficio tributi del comune di residenza;
  - Estratti agente della Riscossione;
  - Estratto INPS;
  - Richiesta debitoria Agenzia delle Entrate anche attraverso l'accesso del Cassetto Fiscale;
  - Visura Personale Registro Delle Imprese;
  - Visura Protesti;
  - Casellario Giudiziario (autocertificazione)
  - Cartolarizzazione ai creditori ai fini di una precisazione del credito.



#### 7. INDICAZIONI PRESUNTA DEI COSTI DELLA PROCEDURA (ART. 68 COMMA 2 LETTERA D) CCII)

L'art. 6 CCII detta le regole della prededucibilità dei crediti:

- a) *i crediti relativi a spese e compensi per le prestazioni rese dall'organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento;*
- b) *i crediti professionali sorti in funzione della domanda di omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti o del piano di ristrutturazione soggetto a omologazione e per la richiesta delle misure protettive, nei limiti del 75% del credito accertato e a condizione che gli accordi o il piano siano omologati;*

Pertanto i compensi dell'OCC, come da preventivo sottoscritto allegato, sono pari ad € 9.189,55 Iva ed accessori inclusi e che come da accordi le somme saranno versate in prededuzione.

I compensi dell'assistenza tecnica di parte pari ad € 7.659,66 (il 75,00% di € 10.212,88 come da convenzione allegata) in prededuzione a condizione che il piano di ristrutturazione dei debiti venga omologato.



#### 8. ANALISI DEL MERITO CREDITIZIO DEI FINANZIATORI (ART. 68 COMMA 3 CCII)

L'art. 68 3 comma sancisce che l'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore ai fini della concessione del finanziamento, abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente a numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159").

Gli elementi da considerare, in ossequio all'art. 68, comma 3 secondo capoverso, per verificare se il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio sono:

- importo del finanziamento in verifica;
  - importi ulteriori finanziamenti ottenuti in precedenza;
  - numero dei componenti il nucleo familiare, risultanti dal certificato di stato di famiglia;
  - reddito netto dei componenti il nucleo familiare, risultanti dall'ultimo Modello Unico, 730 o CU;
  - importo assegno sociale, che indica l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita del nucleo familiare, reperibile per ogni annualità sul sito [www.inps.it](http://www.inps.it);
- nel caso di specie:

Pensione sociale (fonti INPS) dal 2011 al 2015:

| ANNO             | 2011     | 2013     | 2015     |
|------------------|----------|----------|----------|
| PENSIONE SOCIALE | € 417,30 | € 442,30 | € 448,52 |

Indici scala equivalenza ISEE

| N. nucleo familiare | 1 | 2    | 3    | 4    | 5    |
|---------------------|---|------|------|------|------|
| parametro           | 1 | 1,57 | 2,04 | 2,46 | 2,85 |

Il parametro della scala di equivalenza è incrementato di 0,35 per ogni ulteriore componente. Sono inoltre applicate le seguenti maggiorazioni:

- a) 0,2 in caso di nuclei familiari con 3 figli, 0,35 in caso di 4 figli, 0,5 in caso di almeno 5 figli;
- b) 0,2 per nuclei familiari con figli minorenni, elevata a 0,3 in presenza di almeno un figlio di età inferiore a tre anni compiuti, in cui entrambi i genitori o l'unico presente abbiano svolto attività di lavoro o di impresa per almeno sei mesi nell'anno di riferimento dei redditi dichiarati;
- c) la maggiorazione di cui alla lettera b) si applica anche in caso di nuclei familiari composti esclusivamente da genitore solo non lavoratore e da figli minorenni; ai soli fini della verifica del requisito di cui al periodo precedente, fa parte del nucleo familiare anche il genitore non convivente, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto i figli, a meno che non ricorra uno dei casi di cui all'articolo 7, comma I, lettere dalla a) alla e).

Ai fini della determinazione del parametro della scala di equivalenza, qualora tra i componenti il nucleo familiare vi sia un componente per il quale siano erogate prestazioni in ambiente residenziale a ciclo continuativo, ovvero un componente in convivenza anagrafica ai sensi del DPR n. 223 del 1989, che non sia considerato nucleo familiare a sé stante ai sensi dell'articolo 3, comma 6, tale componente incrementa la scala di equivalenza, calcolata in sua assenza, di un valore pari ad 1.

- d) assegno sociale parametrato al numero dei componenti del nucleo familiare, che si ottiene moltiplicando l'importo dell'assegno sociale per il parametro della scala di equivalenza ISEE dei componenti il nucleo familiare.

Si procede ad effettuare analisi del merito creditizio per ogni singolo creditore partendo:

- I) Schema andamento del reddito disponibile dopo erogazione del mutuo [REDACTED] del 22-02-2011.

|  |            |
|--|------------|
| (A) Assegno sociale anno 2011                              | € 417,30   |
| Componenti nucleo familiare                                | 3          |
| (B) Parametro di equivalenza ISEE 2012 (nucleo 3 persone)  | 2,04       |
| (D) Reddito mensile netto disponibile del sovra indebitato | € 1.541,00 |
| Pensione [REDACTED]  | € 1.091,00 |
| Totale   | € 2.632,00 |

AVVOCATO

MICHELE VALLEFUOCO

|  |            |
|--|------------|
| (E) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita:<br>A X B | € 851,29   |
| (F) Rata mensile di finanziamento preesistenti (carta revolving:<br>[redacted])    | € 650,00   |
| (G) Rata massima mensile del finanziamento (D-E-F)                                 | € 1.130,71 |
| (H) Rata mensile del nuovo finanziamento concesso (mutuo [redacted])               | € 650,00   |
| (I) G-/ +H Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento        | € 480,71   |

La [redacted] ha rispettato il merito creditizio; si precisa che con la rinegoziazione del mutuo [redacted] la sig.ra Borrelli estingue varie finanziarie in essere.

2) Schema andamento del reddito disponibile dopo erogazione del finanziamento  
[redacted] del 26-II-2013

|  |              |
|--|--------------|
| (A) Assegno sociale anno 2013  | € 442,30     |
| Componenti nucleo familiare  | 2            |
| (B) Parametro di equivalenza ISEE 2012 (nucleo 2 persone)  | 1,57         |
| (D) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato  | € 1.541,00   |
| (E) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: A X B                  | € 694,41     |
| (F) Rata mensile di finanziamento preesistenti (carte revolving<br>[redacted], piccolo prestito) | € 1.750,98   |
| (G) Rata massima mensile del finanziamento (D-E-F)   | € - 904,39   |
| (H) Rata mensile del nuovo finanziamento concesso (prestito Compass)                             | € 299,46     |
| (I) G-/ +H Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento                      | € - 1.203,85 |

Si evidenzia che la [redacted] ha erogato il prestito personale n. [redacted] violando i principi di cui all'articolo 124-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e pertanto trova applicazione l'art. 69, comma 2 del CCII, che recita: " *Il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all'articolo 124 bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, non può*

*presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta*”.

3) Schema andamento del reddito disponibile dopo erogazione del finanziamento  
Cessione del quinto [REDACTED] del 15/07/2015 – rinnovo di precedenti  
cessioni del quinto dello stipendio

|   |   |          |
|---|---|----------|
| (A) Assegno sociale anno 2015   | € | 448,52   |
| Componenti nucleo familiare   |   | 2        |
| (B) Parametro di equivalenza ISEE 2012 (nucleo 2 persone)   |   | 1,57     |
| (D) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato   | € | 1.541,00 |
| (E) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita:<br>A X B  | € | 704,17   |
| (F) Rata mensile di finanziamento in preesistenti (Rata mensile di<br>finanziamento preesistenti (carte revolving [REDACTED]<br>[REDACTED] piccolo<br>prestito) | € | 1.466,98 |
| (G) Rata massima mensile del finanziamento (D-E-F)  | € | - 630,15 |
| (H) Rata mensile del nuovo finanziamento concesso ([REDACTED])  | € | 308,00   |
| (I) G-/+H Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento  | € | - 938,15 |

Si evidenzia che la [REDACTED] ha erogato la cessione del quinto dello stipendio n. [REDACTED] violando i principi di cui all'articolo 124-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e pertanto trova applicazione l'art. 69, comma 2 del CCII, che recita: *“Il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all'articolo 124 bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta”*.

**8008**

## 9. SINTESI DELLA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

9.I ELENCO DI TUTTI I CREDITORI CON INDICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE; (ART. 67  
COMMA 2 LETTERA A) CCII)

## DEBITORIA AL 07-02-2023

| CREDITORE / RAPPORTO FINANZIARIO | DECORRENZA | PRIVILEGIO IMPORTO EROGATO | CHIROGRAFO IMPORTO EROGATO | IMPORTO RIMBORSATO | DEBITO RESIDUO |
|----------------------------------|------------|----------------------------|----------------------------|--------------------|----------------|
| MUTUO [REDACTED]                 | 22-02-2011 | € 170.000,00               |                            | € 33.150,00        | € 154.331,09   |
| PRESTITO PERSONALE [REDACTED]    | 26-11-2013 |                            | € 17.840,00                | € 14.950,00        | € 11.925,38    |
| CESSIONE DEL QUINTO [REDACTED]   | 15-07-2015 |                            | € 24.782,07                | € 28.644,00        | € 8.316,00     |
| [REDACTED]                       |            |                            |                            |                    | € 5.420,99     |
| CONDOMINIO                       |            |                            |                            |                    | € 7.348,25     |
| AGENZIA [REDACTED]               |            |                            |                            |                    | € 4.254,66     |
| [REDACTED]                       |            |                            |                            |                    | € 242,84       |
| [REDACTED]                       |            |                            |                            |                    | € 881,31       |
| [REDACTED]                       |            |                            |                            |                    | € 1.037,00     |
| (TARI/TARSU)                     |            |                            |                            |                    | € 117,09       |
| [REDACTED]                       |            |                            |                            |                    | € 1.750,95     |
| SPESE DI SOCCOMBENZA RG 185/2021 |            |                            |                            |                    | € 1.750,95     |
| TOTALE DEBITO RESIDUO            |            |                            |                            |                    | € 195.625,50   |

## 9.2 CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO: (ART. 67 COMMA 2 LETTERA B) CCII)

LA SIG.RA BORRELLI DISPONE DI UN REDDITO MEDIO MENSILE (DOCUMENTATO DAGLI ULTIMI 12 STATINI DISPONIBILI) PARI AD € 1.696,00 CIRCA.

È PROPRIETARIA DI:

- IMMOBILI E TERRENI:

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Gli immobili di cui al punto I e 2 sono oggetto di pignoramento da parte della [REDACTED] cessionaria della ex [REDACTED]. È stata avviata la procedura esecutiva RGE 185/2021 incardinata presso il Tribunale di Nola, Giudice dell'esecuzione dott.ssa Lorella Triglione ed il CTU l'arch. [REDACTED] ha valutato il cespite in € 150.000,00.

- MOBILI

- I. autovettura [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

9.3 ATTI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI; (ART. 67 COMMA 2 LETTERA C) CCII)

Il debitore non ha compiuto atti di straordinaria amministrazione negli ultimi 5 anni.

9.4 DICHIARAZIONE DEI REDDITI ULTIMI 3 ANNI; (ART. 67 COMMA 2 LETTERA D) CCII)

Le entrate annue nette della proponente negli anni precedenti, dedotte dalle C. U. e i modelli 730 cfr. all. n.4, vengono riportate nella sottoscritta tabella

| ANNO DI RIFERIMENTO | REDDITO NETTO ANNUO | REDDITO MENSILE NETTO |
|---------------------|---------------------|-----------------------|
| C.U. 2020           | € 21.703,57         | € 1.669,50            |
| C.U. 2021           | € 21.946,34         | € 1.688,18            |
| C.U. 2022           | € 22.497,21         | € 1.730,55            |

Tutti gli importi riportati nelle tabelle sono indicati al netto di imposte e contributi.

9.5 ENTRATE DEL NUCLEO FAMILIARE E QUANTO OCCORRE AL MANTENIMENTO DELLA FAMIGLIA; (ART. 67 COMMA 2 LETTERA E) CCII)

Reddito componenti stato di famiglia:

- Giannantonio Greco

|                     |                     |
|---------------------|---------------------|
| ANNO DI RIFERIMENTO | REDDITO NETTO ANNUO |
| C.U. 2022           | € 14.545,78         |

Il nucleo familiare, come emerge dall'elenco allegato, sostiene le seguenti spese MENSILI:

| SPESA              | IMPORTO  |
|--------------------|----------|
| LUCE               | € 60,00  |
| ACQUA              | € 25,00  |
| TELEFONINO         | € 10,00  |
| GAS                | € 80,00  |
| TARI/TARSU         | € 50,00  |
| BOLLO AUTO         | € 50,00  |
| CONDOMINIO         | € 50,00  |
| ASSICURAZIONE AUTO | € 75,00  |
| VITTO/ALIMENTI     | € 200,00 |
| VARIE              | € 100,00 |
| SPESE MEDICHE      | € 100,00 |
| TOTALE             | € 800,00 |

(Si precisa che il figlio Giannantonio è indipendente economicamente e con il suo stipendio da lavoratore dipendente provvede al mantenimento dei figli e ha sottoscritto la proposta di ristrutturazione dei debiti in qualità di garante).



All'Interno della proposta di ristrutturazione dei debiti del Consumatore la Sig.ra Teresa BORRELLI presenta una proposta di stralcio parziale secondo sostenibilità che qui si rappresenta:

#### PROPOSTA RIFORMULAZIONE DEBITORIA

La proposta – salvo ulteriori approfondimenti in prosieguo – prevede che quota parte del debito venga stralciata, e che la residua somma venga corrisposta a mezzo di pagamenti mensili di € 830,11 ciascuno, per una durata complessiva pari a 147,70 rate a partire dal mese successivo all'omologa per un totale di € 122.608,37 a cui bisogna aggiungere le predeuzioni maturate per le attività svolte sia dall'OCC che dal professionista che ha assistito l'istanza per un totale di 168 rate.

Premesso quanto fin qui rappresentato in merito alla complessiva debitoria accumulata dalla sig.ra Teresa BORRELLI ed alle risorse che quest'ultima ha la possibilità di mettere a disposizione dei creditori, si intende formulare la seguente proposta di soddisfazione di questi ultimi:

1. Quanto al credito vantato con Mutuo [REDACTED] [REDACTED] garante con ipoteca il [REDACTED] [REDACTED] (deceduto nel maggio 2012) sottoscritto il 22.02.2011, la sig.ra BORRELLI Teresa nella qualità di mutuataria per la somma di € 154.331,09, come da atto di precetto, intende soddisfare il credito in parola per € 112.500,00, corrispondente all'offerta minima in caso di vendita ed aggiudicazione dell'immobile.
2. Quanto al credito vantato da [REDACTED] in forza della natura tributari degli stessi crediti, verranno pertanto soddisfatti per intero secondo il grado di privilegio di appartenenza, subito dopo il pagamento delle spese in prededuzione, per un totale pari ad € 1.154,09;
3. Quanto al credito vantato per il prestito personale dalla [REDACTED] per € 11.925,38, numero contratto [REDACTED] del 26.11.2013, sarà soddisfatto nella misura del 20% data la natura chirografaria dello stesso credito, pertanto per un totale di € 2.385,08;
4. Quanto al credito vantato per la cessione del quinto dello stipendio alla [REDACTED] nel contratto [REDACTED] del 15.07.2015 per € 36.960,00 di cui il debito residuo al 30.03.2023 è pari ad € 8.316,00, sarà soddisfatto nella misura del 20% data la natura chirografaria dello stesso credito, per un totale di € 1.663,20;
5. Quanto al credito vantato dalla Banca [REDACTED] cessionaria [REDACTED] per le carte di credito revolver n. [REDACTED] con linea di credito di € 5.000,00 e Carta di Credito [REDACTED] con linea di credito di € 2.100,00 ceduti *pro soluto*. Sul saldo richiesto a seguito del Decreto Ingiuntivo n. 22/2021 Giudice di Pace di Sant'Anastasia, sarà soddisfatto al 20% per € 1.084,20;
6. Quanto al credito vantato dal Condominio [REDACTED] per € 7.348,25 come da atto di intervento nella procedura esecutiva n. RG: 185/2021, sarà soddisfatto al 20% per € 1.469,25;

AVVOCATO

MICHELE VALLEFUOCO

7. Quanto al Credito vantato [REDACTED], così come ad estratto ruolo del 06.02.2023 pari ad € 4.254,66 sarà soddisfatto al 20% per € 850,93;
8. Quanto al credito vantato [REDACTED], per € 242,84, sarà soddisfatto al 20% per € 48,57;
9. Quanto al credito vantato dalla [REDACTED] per € 881,31 sarà soddisfatto al 20% per € 176,26;
10. Spese soccombenza RG 185/2021 del 17-11-2022 per € 1.123,20.

Il pagamento sarà eseguito tramite corresponsione, con cadenza mensile, di rate ciascuna di € 830,11, fino alla totale estinzione del credito pari ad € 122.608,37.

È opportuno chiarire, in ogni caso, che la sig.ra Teresa BORRELLI si impegnerà a provvedere in via prioritaria al pagamento delle spese prededucibili, riferibili alla presente procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento..

Successivamente, e cioè una volta provveduto alla corresponsione di quanto dovuto per le spese in prededuzione, verrà soddisfatto il credito vantato dal creditore ipotecario.

Da ultimo, verranno soddisfatti i crediti vantati dai chirografari, quali [REDACTED] cessione e prestito [REDACTED] [REDACTED] pari al 20% dei crediti richiesti.

| Creditore                   | Privilegiato<br>Debito residuo | Chirografo<br>Debito residuo | %<br>soddisfo | Importo soddisfatto |
|-----------------------------|--------------------------------|------------------------------|---------------|---------------------|
| Comune [REDACTED]<br>(tari) | € 1.037,00                     |                              | 100,00        | € 1.037,00          |
| [REDACTED]<br>(tari)        | € 117,09                       |                              | 100,00        | € 117,09            |
| [REDACTED]<br>[REDACTED]    | € 154.331,09                   |                              | 72,895        | € 112.500,00        |
| [REDACTED]                  |                                | € 11.925,38                  | 20,00         | € 2.385,08          |
| [REDACTED]                  |                                | € 8.316,00                   | 20,00         | € 1.663,20          |
| [REDACTED]                  |                                | € 5.420,99                   | 20,00         | € 1.084,20          |
| [REDACTED]                  |                                | € 7.348,25                   | 20,00         | € 1.469,68          |
| [REDACTED]                  |                                | € 4.254,66                   | 20,00         | € 850,93            |
| [REDACTED]                  |                                | € 242,84                     | 20,00         | € 48,57             |
| [REDACTED]                  |                                | € 881,31                     | 20,00         | € 176,26            |

|                                  |              |            |        |              |
|----------------------------------|--------------|------------|--------|--------------|
| Spese soccombenza<br>RG 182/2021 | € 1.750,95   |            | 72,895 | € 1.276,36   |
| Totale                           | € 157.236,13 | €38.389,43 |        | € 122.608,37 |

**8008**

In termini patrimoniali, dall'esame delle visure ipocatastali, la Sig.ra Teresa BORRELLI risulta proprietaria dell'immobile sito [REDACTED] su cui grava un'ipoteca a favore [REDACTED] cessionaria della [REDACTED] che ha avviato la procedura esecutiva presso il Tribunale di Nola con numero di R.G. 185/2021 G.E. Lorella Triglione ultima udienza 8 novembre 2022 dove si rappresentava la presentazione del Piano, pertanto a seguito di riserva sciolta in data 18 novembre 2022 il G.E. provvedeva all'affido del fascicolo al Delegato alla Vendita [REDACTED]

La garanzia offerta per il soddisfacimento del piano e dei creditori è rappresentata dalle somme messe a disposizione, di cui si è detto sopra, nonché dallo stipendio del figlio [REDACTED] che sottoscrive la proposta di ristrutturazione dei debiti in qualità di garante.

Per cui la proposta formulata dalla sig.ra Teresa BORRELLI è a vantaggio dei creditori e favorevole agli stessi, i quali sono oltretutto garantiti per le loro pretese, almeno per gli ipotecari, nei limiti dei valori di presumibile realizzo, mentre per gli altri nei limiti del 20%

Quindi, a tale debitoria è da aggiungere così come richiesto nella Proposta di ristrutturazione dei debiti del Consumatore il compenso spettante ai professionisti designato dal Tribunale di Nola nella funzione di OCC, credito che come da dettato normativo è in prededuzione, per cui lo scrivente si rimette alla volontà del Giudice designato per la determinazione dello stesso.

La Proposta è conveniente rispetto a soluzioni alternative, anche in ragione delle seguenti considerazioni oggettive espresse in precedenza.

**8008**

La sig.ra Teresa BORRELLI percepisce un reddito mensile medio di € 1.696,00 per 13 mensilità (media, come da Piano, calcolata sulla base delle oscillazioni medie della retribuzione).

Da tale reddito vanno detratti i costi medi mensili sostenuti per la famiglia e per il sostentamento, che così elenca:

- Per pagamento corrente elettrica prima degli aumenti per € 60,00
- Per pagamento fornitura acqua € 25,00
- Per pagamento fornitura gas € 80,00

- Per pagamento ricariche telefoniche € 10,00
- Per pagamento TARI/TARSU € 50,00
- Per pagamento bollo auto € 50,00
- Per pagamento RC Auto € 75,00
- Per pagamento canone condominiale € 50,00
- Per pagamento alimenti € 200,00
- Per pagamento spese mediche € 100,00
- Per pagamento spese prima necessità comprensive della cura della persona € 100,00

Per un totale di € 800,00.

Alla su indicata somma di € 800,00 vanno sommati € 830,11 per il pagamento delle rate per un totale di € 1.630,11

Ad oggi risulta una sola procedura esecutiva nei confronti della sig.ra Teresa BORRELLI, precisamente la procedura esecutiva promossa dalla [REDACTED] cessionaria della [REDACTED] [REDACTED] presso il Tribunale di Nola con numero di R.g.G185/2021 G.E. Lorella Triglione, vendita fissata per il 07-06-2023.

**SCS**

## 10. SINTESI DEL PIANO

La sig.ra Teresa BORRELLI in ottemperanza alla CCII ha deciso di sottoporre ai propri creditori una Proposta di Ristrutturazione dei Debiti Del Consumatore al fine di ripianare i debiti contratti.

La proposta consiste nel pagamento, con rate mensili di € 830,11, per un lasso temporale di circa 14 anni, per un totale di 168 rate con priorità ai crediti prededucibili e, successivamente, a quelli assistiti da privilegio ed infine ai creditori chirografari, come segue.

| Creditore / Rapporto Finanziario | Importo    | Rata                           | Numero rata/Importo rata | Totale          |
|----------------------------------|------------|--------------------------------|--------------------------|-----------------|
| Compenso OCC e/o Gestore         | € 9.189,55 | Dalla rata n. 1 alla rata n.20 | n. 20 X € 452,74         | € 9.054,80      |
|                                  |            | Rata n. 21                     | n. 1 X € 134,74          | <u>€ 134,75</u> |
|                                  |            |                                |                          | € 9.189,55      |
| Compenso assistenza di parte     | € 7.659,66 | Dalla rata n. 1 alla rata n.20 | n. 20 X € 377,37         | € 7.547,40      |
|                                  |            | Rata n. 21                     | n. 1 X € 112,26          | <u>€ 112,26</u> |

MICHELE VALLEFUOCO

|  |              |  |   |   |
|--|--------------|--|---|---|
|  |              |  |   | € 7.659,66  |
| ██████████                               | € 1.037,00   | Rata n. 21<br>Rata n. 22                                       | n. 1 X € 523,95<br>n. 1 X € 513,05                    | € 523,95<br><u>€ 513,05</u><br>€ 1.037,00                   |
| ██████████                               | € 117,09     | Rata n. 21<br>Rata n. 22                                       | n. 1 X € 59,16<br>n. 1 X € 57,93                      | € 60,72<br><u>€ 57,93</u><br>€ 117,09                       |
| ██████████████████                       | € 112.500,00 | Rata n. 22<br>Dalla rata n. 23 alla rata n. 157<br>Rata n. 158 | n. 1 X € 259,13<br>n.135 X € 830,11<br>n.1 X € 176,02 | € 259,13<br>€ 112.064,85<br><u>€ 176,02</u><br>€ 112.500,00 |
| Soccombenza RG 182/2021                  | € 1.276,36   | Rata n. 158<br>Rata n. 159                                     | n. 1 X € 654,09<br>n. 1 X € 622,27                    | € 654,09<br><u>€ 622,27</u><br>€ 1.276,36                   |
| ██████████████████                       | € 2.385,08   | Rata n. 159<br>Dalla rata n. 160 alla rata n. 168              | n. 1 X € 61,28<br>n. 9 X € 258,20                     | € 61,28<br><u>€ 2.323,80</u><br>€ 2.385,08                  |
| ████████████████████<br>██████████       | € 1.663,20   | Rata n. 159<br>Dalla rata n. 160 alla rata n. 168              | n. 1 X € 42,75<br>n. 9 X € 180,05                     | € 42,75<br><u>€ 1.620,45</u><br>€ 1.663,20                  |
| ██████████                               | € 1.084,20   | Rata n. 159<br>Dalla rata n. 160 alla rata n. 168              | n. 1 X € 27,87<br>n. 9 X € 117,37                     | € 27,87<br><u>€ 1.056,33</u><br>€ 1.084,20                  |
| ██████████                               | € 1.469,68   | Rata n. 159<br>Dalla rata n. 160 alla rata n. 168              | n. 1 X € 37,78<br>n. 9 X € 159,10                     | € 37,78<br><u>€ 1.431,90</u><br>€ 1.469,68                  |
| ██████████████████<br>██████████████████ | € 850,93     | Rata n. 159<br>Dalla rata n. 160 alla rata n. 168              | n. 1 X € 21,85<br>n. 9 X € 92,12                      | € 21,85<br><u>€ 829,08</u><br>€ 850,93                      |
| ██████████                               | € 48,57      | Rata n. 159<br>Dalla rata n. 160 alla rata n. 168              | n. 1 X € 1,23<br>n. 9 X € 5,26                        | € 1,23<br><u>€ 47,34</u><br>€ 48,57                         |
| ██████████████████                       | € 176,26     | Rata n. 159<br>Dalla rata n. 160 alla rata n. 168              | n. 1 X € 14,17<br>n. 9 X € 18,01                      | € 14,17<br><u>€ 162,09</u><br>€ 176,26                      |
| TOTALI                                   | € 139.457,58 | N. 168 rate mensili  | n.168 X € 830,11                                      | € 139.458,48 *  |

AVVOCATO

MICHELE VALLEFUOCO

\* gli importi differenziano di € 0,90 per effetto degli arrotondamenti

Ai sensi dell'art. 67 comma 4 del CCII è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC.

L'alternativa al deposito della proposta *de quo* sarebbe quella della liquidazione dei beni di proprietà della proponente.

| ATTIVO              |              |
|---------------------|--------------|
| Immobile            | € 150.000,00 |
| Auto quota Borrelli | € 4.500,00   |
| TOTALE              | € 154.500,00 |

L'eventuale liquidazione dell'immobile, nell'ottica del soddisfacimento delle ragioni dei creditori, a modesto parere dello scrivente, va intesa anche e soprattutto con riferimento alla possibilità di esecuzione immobiliare sul relativo bene.

Infatti, la valutazione sulla convenienza deve fare riferimento anche ai costi delle procedure esecutive individuali funzionali alla liquidazione coatta del bene ed ai tempi processuali non brevi, oltre all'incognita relativa all'effettivo prezzo di realizzazione del bene stesso, rimesso all'esito dei tentativi di vendita da esperire a norma del codice di procedura civile (cfr. Tribunale di Napoli, 21.10.2015). Nel caso di specie, gli immobili sono stati valutati dal CTU arch. [REDACTED] € 150.000,00, pertanto avremmo un importo minimo d'asta di € 112.500,00 a cui sottrarre le relative spese di procedura, quantificati in € 13.500,00. Nel piano, i proponenti rimborsano € 112.500,00 con poco più di 135 rate da € 830,11 a partire dalla rata n. 23.

Per avvalorare la tesi di cui sopra si è provveduto a fare una ricerca sulla durata media delle procedure esecutive aventi ad oggetto immobili siti nelle vicinanze di quello in oggetto, nonché il numero di tentativi mediamente effettuati e la svalutazione degli immobili rispetto al prezzo di partenza.

L'indagine in questione, sul sito Astegiudiziarie.it, ha avuto ad oggetto la ricerca di immobili simili a quello di proprietà dell'istante, venduti o da vendere recentemente all'asta nello stesso Comune, o in Comune limitrofo, dove sono ubicati gli immobili oggetto di valutazione. In particolare la detta indagine ha evidenziato i seguenti risultati:

[REDACTED]

#### Sinteticamente:

| ruolo esecuzione/durata | Prezzo di partenza | n. sedute d'asta | Valore minimo d'asta/Aggiudicazione | Svalutazione su prezzo di partenza |
|-------------------------|--------------------|------------------|-------------------------------------|------------------------------------|
| 360/2014 / 9 anni       | € 230.000,00       | n. 6             | € 45.878,90                         | 80,052%                            |
| 907/1994 / 29 anni      | € 395.000,00       | n. 4             | € 188.775,00                        | 36,278%                            |
| 336/2017 / 6 anni       | € 29.800,00        | n. 4             | € 16.762,50                         | 43,75%                             |

Da ciò si può dedurre:

- Durata media delle procedure esecutivi anni 14,67;
- Numero medio di sedute d'asta 4,67;
- Svalutazione immobili rispetto al prezzo di partenza 53,36%

Per quanto attiene ai beni mobili, quale l'auto, pur avendo un valore commerciale di € 4.500,00 è cointestata e quindi difficilmente collocabile sul mercato.

Resta da considerare quella quota parte dello stipendio da destinare ai creditori che ai sensi dell'art. 268, comma 4, non sono compresi nella liquidazione: "i crediti aventi carattere alimentare e di mantenimento, gli stipendi, le pensioni, i salari e ciò che il debitore guadagna con la sua attività nei limiti, indicati dal giudice, di quanto occorre al mantenimento suo e della sua famiglia" e che nel caso di specie le spese dichiarate dall'istante sono € 800,00 e le entrate nette pari ad € 1.730,00 circa pertanto le somme da mettere a disposizione sono pari ad € 500,00 per almeno 36 mesi.

Quindi in totale con l'alternativa liquidatoria si potrebbero realizzare circa € 69.960,00 (€ 150.000,00 – la svalutazione del 53,36%). Nella proposta testé presentata, vengono versati € 139.457,98 con una rata costante di € 830,11 per 168 mesi.

Sinteticamente:

| ATTIVO                | RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI | ALTERNATIVA LIQUIDATORIA |
|-----------------------|-----------------------------|--------------------------|
| Immobile              |                             | € 69.960,00              |
| Stipendio             | € 139.457,58                | € 18.000,00              |
| Costi della procedura | incluso                     | € 13.500,00              |
| <b>Totale</b>         | <b>€ 139.457,58</b>         | <b>€ 74.460,00</b>       |

Inoltre a garanzia del pagamento del credito ipotecario resta sempre in essere l'immobile in questione.

In definitiva, non solo la proposta è più conveniente dell'alternativa liquidatoria ma salvaguarda il diritto all'abitazione quale diritto fondamentale come sancito dalla Carta Sociale Europea.

## II. GIUDIZIO FINALE E PROGNOSE DI FATTIBILITÀ DEL PIANO

Sulla base di quanto sin qui proposto e documentato, lo Scrivente Avv. Michele Vallefuoco, nella suesposta qualità di Professionista incaricato,

### ESAMINATA

#### I

La documentazione messa a disposizione del sovraindebitato, nonché quella successivamente acquisita.

#### 2

Le situazioni reddituali presentate dalla sig.ra Teresa BORRELLI, nonché di quella medica attestante il suo stato di salute.

#### 3

La proposta della ristrutturazione dei debiti del consumatore presentato,

### ATTESTA

La veridicità dei fatti esposti;

### RITIENE

Che il piano di rientro proposto con eventuali ulteriori accorgimenti da definire, possa essere considerato sostenibile e fattibile.

Nel restare a disposizione per qualsivoglia ulteriore chiarimento e/o integrazione, si ringrazia per la fiducia accordata e si porgono distinti saluti.

MICHELE VALLEFUOCO

Con Osservanza

Napoli, li 17-04-2023

Il Professionista Designato OCC

Avv. Michele Vallefuooco

*-firma digitale-*



**TRIBUNALE DI NOLA**  
**SECONDA SEZIONE CIVILE**

**PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL  
CONSUMATORE RG. 86-1/2023**

Il giudice designato con provvedimento dal Presidente di Sezione, dott.ssa Rosa Napolitano, ha emesso il seguente

**DECRETO DI APERTURA DEL PROCEDIMENTO DI OMOLOGAZIONE  
DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE  
EX ART. 70 CC.II.**

*visto* il ricorso per l'omologazione del piano del consumatore depositato da **Borrelli Teresa**, nata a Napoli (NA) il 21-07-1961, CF: BRRTRS61L61F89O, residente in Volla (NA) alla via Luigi Einaudi n.96, rapp.ta e difesa dall'avv. Livia Volpe, ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Pozzuoli (Na) alla via Campiglione, 6, tramite l'OCC incaricato, Avv. Michele Vallefucoco, nella qualità di Gestore della Crisi da sovraindebitamento, nominato con provvedimento del Tribunale di Nola del 31.07.2017;

*ritenuta* la competenza territoriale di questo Tribunale, atteso che la ricorrente risiede in Volla;

*rilevato* che l'istante è qualificabile come consumatore ai sensi dell'art. 2, lettera e), CCI dal momento che non svolge alcuna attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale;

*rilevato*, altresì, che la ricorrente non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

*rilevato* che non sussistono le condizioni ostative di cui all'art. 69 CCI., in quanto la ricorrente non è già stata esdebitata nei cinque anni precedenti la domanda, non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, nè ha determinato la situazione di



sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode, dal momento che la genesi del sovraindebitamento appare da rinvenire, come rilevato dal gestore nella propria relazione, nelle difficoltà economiche conseguenti alla malattia della ricorrente ed alla successiva morte del padre, che rappresentava per la stessa un importante sostegno nella gestione delle spese familiari;

*rilevato* che al ricorso è allegata la documentazione prevista ai sensi dell'art. 68, comma 2°, CCI nonché la richiamata relazione dell'OCC, cui deve farsi riferimento anche per la compiuta produzione dei documenti e per l'esposizione del piano oggetto del ricorso;

*rilevato* che è dimostrato lo stato di sovraindebitamento - da intendersi quale situazione di strutturale incapacità del debitore di fronteggiare con mezzi ordinari le proprie obbligazioni alla luce della mancanza di sufficienti risorse finanziarie per provvedervi, indipendentemente dalla consistenza mobiliare ed immobiliare dello stesso che non consente, oggettivamente, di far fronte nell'immediatezza alle suddette obbligazioni, ed implicando solo un soddisfacimento futuro ed incerto nel *quantum* - in quanto la ricorrente Borrelli Teresa, a fronte di un'entrata mensile da reddito di lavoro dipendente dell'importo di circa € 1.696,00, ha maturato una esposizione debitoria complessiva pari ad € 195.625,50;

richiamate, in ordine all'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni, le considerazioni espresse dall'occ nella relazione particolareggiata in atti (pagine da 5 a 7);

richiamate, in ordine all'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte, le considerazioni espresse dall'occ nella relazione particolareggiata in atti (pagine da 7 a 10);

*rilevato* che l'occ, nel valutare la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, ha chiaramente indicato i costi della procedura;

*rilevato*, quanto alla percentuale, alle modalità ed ai tempi di soddisfacimento dei creditori, che la proposta risulta articolata nei seguenti termini:

- attivo destinabile alla procedura pari ad € 139.458,48 derivante dalla corresponsione di nn. 168 rate mensili di € 830,11 (circa 14 anni), il cui versamento è garantito dal reddito mensile da lavoro dipendente dell'istante (detratto quanto necessario al sostentamento familiare) nonché dal reddito di lavoro dipendente del figlio Giannantonio Greco, che ha sottoscritto la proposta di ristrutturazione dei debiti in qualità di garante;



- Previsione di differenti percentuali di soddisfacimento dei creditori:
  1. OCC e avvocato che ha assistito il ricorrente nella predisposizione della proposta: 100% del credito;
  2. Creditori privilegiati Comune di Volla e Ge.Se.t. Italia s.p.a. (TARI): 100% del credito;
  3. Creditore ipotecario Maior Spv s.r.l: 72,895% del valore dell'immobile garantito da ipoteca (per un valore pari ad € 112.500,00, corrispondente al valore di mercato ex art. 67 comma 4 CCI parametrato all'offerta minima in caso di vendita ed aggiudicazione dell'immobile in sede di esecuzione immobiliare, ove è stato stimato per € 150.000,00);
  4. Spese di soccombenza del giudizio RG 182/2022: 72,895% dell'intero credito;
  5. Creditori chirografari: 20% del credito;

*preso atto* delle valutazioni dell'OCC svolte ai sensi dell'art. 69, comma 2, CCI e dirette a verificare l'effettivo rispetto da parte dei creditori finanziatori dei principi di cui all'art. 124-bis T.U.B.;

*ritenuta* l'opportunità di disporre, su istanza del debitore, il divieto azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo nonché la sospensione del procedimento di esecuzione forzata RGE 185/2021 incardinato presso il Tribunale di Nola, g.e. dott.ssa Lorella Triglione (prossima vendita fissata per il 7/6/2023 ore 16:00), la cui prosecuzione potrebbe pregiudicare la concreta fattibilità del piano; letti gli artt. 67 e ss. CCI;

#### **AMMETTE**

la proposta e il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore **Borrelli Teresa**;

#### **DISPONE**

ai sensi dell'art. 70 comma 4 CCI:

- La sospensione del procedimento di esecuzione forzata RGE 185/2021 incardinato presso il Tribunale di Nola, g.e. dott.ssa Lorella Triglione;
- il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo.

#### **ORDINA**

che la proposta, il piano ed il presente decreto siano comunicati a cura dell'OCC, presso la residenza o la sede legale di ciascun creditore, alternativamente per telegramma, lettera raccomandata A/R, telefax, mail certificata entro trenta giorni dalla



comunicazione del presente provvedimento, con espresso avvertimento ai creditori che:

- a) ai sensi dell'art. 70 comma 2 CCI devono comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza di comunicazione, ai sensi dell'Art. 70 comma 3 CCI le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;
- b) nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione.

#### **DISPONE**

- che la proposta e il presente decreto siano pubblicati sul sito del Tribunale di Nola nell'apposita area web dedicata alle procedure di crisi da sovraindebitamento istituita con decreto del Presidente del Tribunale n. 17 del 02.02.2023 (cui si rimanda per le relative indicazioni) a cura dell'OCC entro 15 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento con le seguenti modalità: a) provveda l'OCC preventivamente ad epurare i documenti di tutti i dati sensibili afferenti a soggetti terzi diversi dai debitori (sovraindebitati e/o insolventi) ed eventuali garanti, oscurando in particolare: 1) i dati anagrafici dei minori ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute (ivi compresa la condizione di tossicodipendenza o di ludopatia); 2) i dati anagrafici dei familiari e conviventi ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute; b) provveda l'OCC a trasmettere i documenti preventivamente epurati dei dati sensibili all'indirizzo [staff.nola@astegiudiziarie.it](mailto:staff.nola@astegiudiziarie.it) almeno 5 giorni prima dalla scadenza del termine di giorni 15 fissato per la pubblicazione;
- Che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni di cui all'art. 70 comma 3 CCI, l'OCC, sentito il debitore, deve riferire a questo giudice e proporre le modifiche al piano che ritiene eventualmente necessarie.

Manda alla cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento alla ricorrente ed all'OCC.

Nola, 05.05.2023

Il Giudice  
*dott.ssa Rosa Napolitano*

